

#### SOMMARIO

	dice degli autoriesentazione	
	PARTE I Profili generali	
	pitolo I - Sistema e fonti del diritto della proprietà intellettuale Gustavo Olivieri e Silvia Scalzini	
1. 2.	Funzioni ed evoluzione storica della proprietà intellettuale	di-
3.	L'innesto delle fonti dell'Unione europea nella disciplina nazionale.  3.1. I primi interventi europei	10
	3.2. L'armonizzazione dei diritti nazionali e l'introduzione di tite europei unitari	
	3.3. Strategia del mercato unico digitale, ruolo della Corte di Gi stizia dell'Unione europea e brevetto europeo ad effetto uni	iu- ta-
4.	rio Profili evolutivi e nuove frontiere della proprietà intellettuale	14 15
	pitolo II - I diritti di proprietà industriale nell'ordinamento ital Rosaria Romano	iano
1.	I diritti di proprietà industriale: nozione e elementi comuni ai dive titoli	
2.	Diritti di proprietà industriale titolati e non titolati	20
3.	Il trattamento dello straniero	
4.	La priorità nel sistema internazionale dei titoli di proprietà industrial	e 23
5.	L'esaurimento dei diritti di proprietà industriale industriale	
6.	Appartenenza e titolarità nel sistema della proprietà industriale: la c munione	

© Wolters Kluwer Italia V

#### PARTE II Segni distintivi

### Capitolo III - I segni distintivi: profili generali

di Giulia Iofrida

Sezione	I = I	[] me	rchia
36710116		11 1112	

1.	Nozione e funzioni
Sez	ione II - Inquadramento sistematico
2.	Le diverse tipologie di marchi, in relazione alla titolarità e funzione.  Marchio individuale e collettivo
<ol> <li>4.</li> </ol>	2.4. Significative recenti pronunce giurisprudenziali  Marchio di certificazione  3.1. Funzioni  3.2. Disciplina e tutela del marchio di certificazione nazionale e del marchio di certificazione UE  Marchio storico nazionale. Made in Italy
Sez	ione III - Le indicazioni geografiche
5. 6. 7. 8.	Caratteri generali, secondo la disciplina nazionale ed eurounitaria  Natura, funzioni e tutela
Sez	ione IV - Gli altri segni distintivi
11.	In generale: ditta, insegna, nomi a dominio, segni distintivi atipici  La ditta

VI © Wolters Kluwer Italia

	<b>pitolo IV - II marchio</b> Giulia Paolo Catallozzi
1. 2. 3. 4. 5.	La costituzione del diritto di marchio: la registrazione
	pitolo V - I marchi collettivi e di certificazione Rosaria Romano
Sez	cione I - I marchi collettivi
<ol> <li>2.</li> <li>3.</li> <li>4.</li> <li>6.</li> </ol>	Evoluzione storica della disciplina sui marchi collettivi e modifiche introdotte dalla Dir. UE n. 2015/2436
Sez	cione II - I marchi di certificazione e di garanzia
	Evoluzione della disciplina
	pitolo VI - I diritti conferiti dalla registrazione del marchio Anna Maria Toni e di Andrea Tatafiore
	cione I - Funzione del marchio e diritto di esclusiva Anna Maria Toni
1. 2.	Premessa. La funzione distintiva: evoluzione di un concetto
Sez	tione II - L'estensione della tutela
3.	Il diritto di vietare l'uso di un marchio identico per prodotti identici. Le limitazioni al diritto di esclusiva

© Wolters Kluwer Italia VII

4.		tto di vietare l'uso di un marchio identico o simile per prodotti o
		zi identici o affini
	4.1.	a) il giudizio di confondibilità e il rischio di confusione
	4.2.	b) il confronto tra segni e il parametro del consumatore medio
	4.3.	c) il confronto tra prodotti: l'affinità
	4.4.	Il rischio di associazione fra segni come fattispecie confusoria
	4.5.	a) la c.d. Reverse Confusion
	4.6.	b) rischio di associazione e marchi "in serie" nella giurisprudenza
5.	Il dir	itto di vietare l'uso di un segno identico o simile al marchio re-
		to per prodotti o servizi anche non affini se il marchio gode di
	_	nanza
	5.1.	Il marchio che gode di rinomanza: l'evoluzione di un concetto e della relativa tutela
	5.2.	a) la rilevanza della <i>somiglianza</i> tra i segni
	5.3.	b) il giusto motivo.
	5.4.	Il vantaggio per l'utilizzatore e il pregiudizio al carattere di-
	<i>.</i>	stintivo e alla rinomanza del marchio
Sez	zione I	II - Le facoltà concesse al titolare del marchio registrato
6.	Le att	tività in cui si concreta la contraffazione
	6.1.	a) le attività vietate dal comma 2 dell'art. 20 c.p.i.
	6.2.	b) le attività vietate dal comma n. 2-bis dell'art. 20 c.p.i
	6.3.	c) le attività vietate dai commi 3 e 3-bis dell'art. 20 c.p.i
		V - I procedimenti di registrazione del marchio a Tatafiore
1.		ersi livelli procedurali di tutela in relazione ai diversi titoli di pro-
		industriale: internazionale, europea, italiana
2.		omanda di marchio internazionale e la procedura di registrazione
3.		anda di marchio dell'Unione Europea e relativa procedura
4.	Doma	anda di marchio italiana e relativa procedura
		VII - La circolazione del marchio
di .	Antoni	o Lamorgese
1.		rcolazione del marchio e dell'azienda
2.	Elem	enti distintivi tra cessione e licenza. Contenuto ed effetti della ces-
	sione	
3.	Il div	ieto di decettività nella cessione del marchio
4.	Le co	nseguenze della sua violazione in caso di cessione

VIII © Wolters Kluwer Italia

5. 6. 7.	Le tutele del licenziante e del licenziatario	233 238 241
	apitolo VIII - Nullità e decadenza del marchio Maria Letizia Bixio	
Sez	zione I - La nullità	
1. 2. 3.	Le cause di nullità del marchio, catalogazioni sistematiche  L'ipotesi del deposito in mala fede  La nullità relativa	245 250 252
Sez	zione II - La decadenza	
4. 5. 6. 7.	Profili definitori.  La decadenza per volgarizzazione  La decadenza per illiceità o decettività sopravvenuta  La decadenza per non uso	254 255 259 261
Sez	zione III - Le nuove azioni di nullità e decadenza	
8.	La riforma introdotta dal D.Lgs. n. 15/2019 e le nuove azioni in sede amministrativa	266
	apitolo IX - Convenzioni internazionali e Regolamento sul marchio l Laura Marchegiani	UE
1.	I diversi livelli di tutela del marchio	272
	<ul><li>1.1. La domanda di registrazione internazionale e la priorità unionista</li></ul>	272 278
2.	Il marchio dell'Unione Europea  2.1. Premessa  2.2. I requisiti del marchio UE	282 282 284
	<ul> <li>2.3. La registrazione del marchio UE</li></ul>	293 296 300 309
	<ul><li>2.7. Cause di nullità e decadenza del marchio UE</li><li>2.8. Vicende del diritto</li></ul>	313 324

© Wolters Kluwer Italia IX

# Capitolo X - Gli altri segni distintivi di Anna Maria Toni

Sez	zione I - Segni distintivi diversi dal marchio: inquadramento generale	
1. 2.	I segni distintivi dell'impresa tra tipicità e atipicità	332 335
Sez	zione II - I segni distintivi tipici	
<ul><li>3.</li><li>4.</li><li>5.</li><li>6.</li><li>7.</li></ul>	I requisiti comuni ai segni distintivi tipici. La liceità	337 338 339 341 343 346 347 351 357
	apitolo XI - Le indicazioni geografiche Andrea Giulia Monteleone	
1. 2. 3. 4.	Le Indicazioni Geografiche: premessa II "terroir"  La disciplina internazionale 3.1. La Convenzione di Parigi 3.2. L'Accordo di Lisbona e l'Atto di Ginevra 3.3. TRIPs Agreement  La disciplina dell'Unione Europea 4.1. Il Reg. UE n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari 4.2. Reg. UE n. 2017/1001 sul marchio dell'Unione Europea 4.3. Criticità e prospettive della disciplina europea La disciplina italiana	361 363 365 365 367 368 369 370 374 376 381
	PARTE III Brevetti	
	apitolo XII - Le invenzioni. L'oggetto e i requisiti di brevettazione Vincenzo Iaia	
Sez	zione I - L'oggetto della tutela brevettuale	
1.	L'invenzione: profili definitori e <i>ratio</i> della disciplina brevettuale	390

X © Wolters Kluwer Italia

2.	L'oggetto del brevetto. Le invenzioni di prodotto e di procedimer (rinvio)	
3.		
٥.	teorica e scienza applicata	
4.	Le eccezioni alla brevettabilità	
	zione II - I requisiti di brevettazione	
	•	
5.	Il patto Stato-Inventore e i requisiti formali di brevettazione	en-
	5.2. b) La descrizione e i disegni.	
	5.3. c) Le rivendicazioni	
6.		
	6.1. a) Novità	
	6.2. b) Originalità	
	6.3. c) Applicazione industriale	
	6.4. d) Liceità.	
di .	apitolo XIII - Ambito della protezione brevettuale e titolarità dei <i>Emanuela Arezzo</i> zione I - Ambito di estensione della tutela brevettuale	i <b>d</b> i
di . Sez	Emanuela Arezzo  zione I - Ambito di estensione della tutela brevettuale	
di .	Emanuela Arezzo  zione I - Ambito di estensione della tutela brevettuale  I diritti nascenti dall'invenzione	
di . Sez	Emanuela Arezzo  zione I - Ambito di estensione della tutela brevettuale  I diritti nascenti dall'invenzione	
di .	Emanuela Arezzo  zione I - Ambito di estensione della tutela brevettuale  I diritti nascenti dall'invenzione	
di . Sez 1.	Emanuela Arezzo  zione I - Ambito di estensione della tutela brevettuale  I diritti nascenti dall'invenzione	
di .	Emanuela Arezzo  zione I - Ambito di estensione della tutela brevettuale  I diritti nascenti dall'invenzione	
di . Sez 1.	Emanuela Arezzo  zione I - Ambito di estensione della tutela brevettuale  I diritti nascenti dall'invenzione	et-
di . Sez 1.	zione I - Ambito di estensione della tutela brevettuale  I diritti nascenti dall'invenzione	et-
di . Sez 1.	zione I - Ambito di estensione della tutela brevettuale  I diritti nascenti dall'invenzione	et-
di Sez 1. 2.	zione I - Ambito di estensione della tutela brevettuale  I diritti nascenti dall'invenzione  1.1. Il diritto morale dell'inventore  1.2. Il diritto al brevetto  1.3. Segue: la brevettazione del non avente diritto  I diritti di brevetto  2.1. Le invenzioni di prodotto  2.2. Le invenzioni di procedimento e la tutela del prodotto "dir tamente ottenuto"	et-
di Sez 1. 2.	zione I - Ambito di estensione della tutela brevettuale  I diritti nascenti dall'invenzione	et-
di Sez 1. 2.	zione I - Ambito di estensione della tutela brevettuale  I diritti nascenti dall'invenzione	et-
di Sez 1. 2.	zione I - Ambito di estensione della tutela brevettuale  I diritti nascenti dall'invenzione	et-
di Sez 1.	zione I - Ambito di estensione della tutela brevettuale  I diritti nascenti dall'invenzione  1.1. Il diritto morale dell'inventore  1.2. Il diritto al brevetto  1.3. Segue: la brevettazione del non avente diritto  I diritti di brevetto  2.1. Le invenzioni di prodotto  2.2. Le invenzioni di procedimento e la tutela del prodotto "dir tamente ottenuto"  2.3. Le invenzioni di nuovo uso  I limiti endogeni della tutela brevettuale: principio di territoriali estensione temporale ed esaurimento del diritto  3.1. L'estensione temporale della privativa  3.1.1. Il certificato complementare di protezione  3.2. Il principio di territorialità  3.3. L'esaurimento del diritto di brevetto	et- ità,
di Sez 1.	zione I - Ambito di estensione della tutela brevettuale  I diritti nascenti dall'invenzione  1.1. Il diritto morale dell'inventore 1.2. Il diritto al brevetto 1.3. Segue: la brevettazione del non avente diritto I diritti di brevetto 2.1. Le invenzioni di prodotto 2.2. Le invenzioni di procedimento e la tutela del prodotto "dir tamente ottenuto" 2.3. Le invenzioni di nuovo uso I limiti endogeni della tutela brevettuale: principio di territoriali estensione temporale ed esaurimento del diritto 3.1. L'estensione temporale della privativa 3.1.1. Il certificato complementare di protezione 3.2. Il principio di territorialità 3.3. L'esaurimento del diritto di brevetto I limiti esogeni della tutela brevettuale.	et-
di Sez 1. 2. 3.	zione I - Ambito di estensione della tutela brevettuale  I diritti nascenti dall'invenzione  1.1. Il diritto morale dell'inventore  1.2. Il diritto al brevetto  1.3. Segue: la brevettazione del non avente diritto  I diritti di brevetto  2.1. Le invenzioni di prodotto  2.2. Le invenzioni di procedimento e la tutela del prodotto "dir tamente ottenuto"  2.3. Le invenzioni di nuovo uso  I limiti endogeni della tutela brevettuale: principio di territoriali estensione temporale ed esaurimento del diritto  3.1. L'estensione temporale della privativa  3.1.1. Il certificato complementare di protezione  3.2. Il principio di territorialità  3.3. L'esaurimento del diritto di brevetto	et-

© Wolters Kluwer Italia XI

5.	5.1. La contraffazione per equivalenti	11 14 18
Sez	zione II - La titolarità dell'invenzione e dei diritti di brevetto	
<ul><li>6.</li><li>7.</li><li>8.</li></ul>	Le invenzioni dei dipendenti 57.1. L'invenzione di servizio 57.2. L'invenzione di azienda ed il difficile <i>discrimen</i> con la disciplina dell'invenzione di servizio 57.3. L'invenzione occasionale 55. Le invenzioni dei ricercatori universitari 55. 1. Finanziamenti esterni alla ricerca pubblica e titolarità del bre-	21 24 25 26 30 31
	8.2. L'invenzione frutto di attività di ricerca commissionata al lavoratore autonomo	37
	pitolo XIV - La circolazione dei diritti di brevetto Andrea Tatafiore	
1.	1.1. I diversi contesti circolatori	43 44 47
2. 3. 4.	La cessione del brevetto5La licenza di brevetto5Le licenze obbligatorie54.1. La licenza obbligatoria per mancata attuazione54.2. La licenza obbligatoria per il brevetto dipendente5	48 51 55 57 57 58
	pitolo XV - Nullità ed estinzione del brevetto Massimo Falabella	
4.	Il problema della tassatività	63 70 72 81
<ul><li>5.</li><li>6.</li><li>7.</li><li>8.</li></ul>	Conversione del brevetto nullo: profili sostanziali	85 89 97

XII © Wolters Kluwer Italia

10. 11.	La rin La de	nitazione del brevetto
	_	XVI - Le invenzioni biotecnologiche a Romano
1. 2. 3. 4. 5.	Le de La bro Le eso	di adozione della Direttiva e l'attuazione italiana
		XVII - Disegni e modelli Fabbio
Sez	zione I -	- Fonti di disciplina
1.	Fonti	di disciplina
Sez	zione II	- La nozione di disegno o modello
<ol> <li>3.</li> <li>4.</li> </ol>	Il disegno o modello come estetica applicata a oggetti d'uso. Il principio di materialità. Il principio di determinatezza merceologica	
т. 5.		tti complessi. Insiemi e serie di oggetti
6.	La no	zione di aspetto del prodotto
	6.1. 6.2.	Osservazioni generali  La tutelabilità come disegno o modello di caratteristiche non percepibili con la vista.
	6.3.	Caratteristiche che alla vista evocano percezioni sensoriali diverse
	6.4.	Prospettive differenti dell'aspetto di un medesimo prodotto
	6.5.	La tutelabilità dell'aspetto interno del prodotto
	6.6.	La tutelabilità di disegni e modelli "dinamici"
	6.7. 6.8.	La tendenziale irrilevanza degli elementi esterni al prodotto Rappresentazione astratta o in forma di schizzo
Sez		I - La novità
		vazioni generali
		T METOTIL MOTIVIUIT

© Wolters Kluwer Italia XIII

8.	Il cara	ttere tendenzialmente relativo della novità
9.	La qua	si-identità
	9.1.	Dettagli "esterni" o "accessori"
	9.2.	Dettagli imposti da esigenze di adattamento tecnico del prodotto
	9.3.	Altre tipologie di dettagli
10.	Criteri	per l'accertamento della novità
11.	La ripa	artizione dell'onere probatorio
Sez	ione IV	- Il carattere individuale
12.	Osserv	zazioni generali
13.	lore ar	ere individuale e speciale ornamento. Carattere individuale e va- tistico. Carattere individuale e capacità di orientare le scelte dei matori. Carattere individuale e riconoscimenti pubblici (premi, ioni ecc.)
14.	I criter	ri per l'accertamento del carattere individuale
	14.1.	$\mathcal{E}$
	14.2.	Confronto "modello su modello"
	14.3.	Confronto tendenzialmente limitato a modelli relativi al medesimo tipo di prodotto
	14.4.	Confronto anche analitico
	14.5.	Il parametro dell'utilizzatore informato
		14.5.1. La nozione di utilizzatore informato in generale
		14.5.3. Situazione del confronto.
	14.6.	Necessità di considerare tutte le caratteristiche formali dei modelli messi a confronto, condivise e non
	14.7.	Attribuzione di un maggior peso alle caratteristiche formali più caratterizzanti
	14.8.	Rilevanza di elementi diversi dall'aspetto del prodotto
	14.9.	Rilevanza del margine di libertà creativa.
	14.10.	Grado di differenziazione
15.	Onere	della prova
Sez	ione V	- La liceità
16.	La cor	atrarietà all'ordine pubblico e al buon costume
	16.1.	•
		La contrarietà al buon costume
17.		zzazione impropria di segni di particolare interesse pubblico

XIV © Wolters Kluwer Italia

#### Sezione VI - La divulgazione

18.	Osser	vazioni generali
	La no	zione di divulgazione in senso stretto. L'accessibilità al pubblico
	in gen	erale
	19.1.	L'accessibilità al pubblico per effetto di registrazione
		19.1.1. La registrazione di disegni o modelli
		19.1.2. La registrazione di marchi
		19.1.3. La pubblicazione della domanda di brevetto per invenzione e modello di utilità
	19.2.	Il disegno o modello reso pubblico. L'esposizione e l'uso in
		commercio
	19.3.	La conoscibilità del disegno o modello da parte degli addetti ai
		lavori
		19.3.1. Osservazioni generali
		19.3.2. La nozione di ambienti specializzati
		19.3.3. La nozione di settore interessato
		19.3.4. La nozione di "operante nella Comunità"
		19.3.5. La nozione di "ragionevolmente conoscibile" nel "nor-
		male corso dell'attività commerciale"
	19.4.	Onere della prova
20.	La riv	elazione del disegno o modello ad un terzo sotto vincolo di riser-
		a
		periodo di grazia
22.	La div	rulgazione abusiva
Sez	ione V	II - I componenti di prodotti complessi
23.	Osser	vazioni generali
24.	La noz	zione di componente di un prodotto complesso
25.		eciali requisiti di protezione dei componenti di prodotti comples-
		т
	25.1.	Il requisito della visibilità
26	25.2.	Il requisito dell'autonomia
26.	I com	ponenti must-match
Sez	ione V	III - Le caratteristiche tecnicamente necessitate
27.	Osser	vazioni generali
		zione di carattere tecnicamente necessitato
29.	Criteri	per l'accertamento del carattere tecnicamente necessitato
		eristiche necessitate, ma non tecnicamente
		ementi di interconnessione o <i>must fit</i>

© Wolters Kluwer Italia XV

32.	I sister	ni modulari
Sez	zione IX	- Il diritto al modello. Il diritto morale
	La noz 34.1. 34.2.	azioni generali ione di autore L'ispirarsi a progetti o prototipi altrui Il c.d. incontro fortuito
	34.3.	L'applicazione di creazioni estetiche altrui come disegni o modelli
35	34.5.	La ripresa di disegni o modelli altrui sconosciuti o dimenticati La pluralità di autorimissibilità del diritto al modello
		ii e modelli opera di dipendenti
	36.2. 36.3.	Osservazioni generali La nozione di dipendente La nozione di datore di lavoro
37.		La necessità che l'opera rientri tra le mansioni del dipendente o di paternità dell'opera
		I diritti di modello. La nozione di contraffazione. Gli usi consen a protezione
38.	38.1. 38.2.	di modello In generale Ipotesi specifiche di utilizzazione/contraffazione 38.2.1. La fabbricazione 38.2.2. L'offerta 38.2.3. L'immissione in commercio 38.2.4. L'importazione e l'esportazione 38.2.5. L'impiego. 38.2.6. La detenzione 38.2.7. L'acquisto 38.2.8. La riproduzione per immagini 38.2.9. La riproduzione in una domanda di registrazione.
	38.3. 38.4. 38.5.	La contraffazione indiretta
	38.6.	ne
39.	Gli usi 39.1.	leciti del disegno o modello altrui  Osservazioni generali

XVI © Wolters Kluwer Italia

Sezione II - La protezione delle topografie dei prodotti a semiconduttori  3. Requisiti della tutela e l'attribuzione e i limiti dei diritti esclusivi  4. La registrazione e la dichiarazione giudiziale di nullità		39.2.	Criteri di interpretazione delle limitazioni
39.3.2. Uso a fini sperimentali		39.3.	Le specifiche ipotesi di uso non autorizzato lecito
39.3.3. Uso a fini di citazione o didattici			
39.3.4. Arredi e installazioni di mezzi aerei e navali di un altro Paese			39.3.2. Uso a fini sperimentali
Paese			39.3.3. Uso a fini di citazione o didattici
40. La durata della protezione			39.3.4. Arredi e installazioni di mezzi aerei e navali di un altro
Sezione XI - La nullità 41. Registrabilità e nullità			Paese
<ul> <li>41. Registrabilità e nullità</li></ul>	40.	La du	ata della protezione
42. Le cause di nullità in generale	Sez	zione XI	- La nullità
42. Le cause di nullità in generale	41.	Regist	rabilità e nullità
42.1. Le cause di nullità in generale			
42.2. In particolare: la nullità per interferenza con l'altrui diritto d'autore			
<ul> <li>43. La legittimazione</li></ul>			In particolare: la nullità per interferenza con l'altrui diritto
<ul> <li>44. La nullità parziale</li></ul>		42.3.	Segue: la nullità per interferenza con segni distintivi altrui
<ul> <li>45. La dichiarazione di nullità del disegno o modello estinto o oggetto di rinuncia</li></ul>	43.	La leg	ittimazione
rinuncia	44.	La nul	lità parziale
<ul> <li>46. La nullità sopravvenuta</li></ul>	45.		e
Capitolo XVIII - Le topografie di prodotti a semiconduttori (microch di Alessandro Massolo  Sezione I - L'oggetto della tutela  1. I prodotti a semiconduttori, i circuiti integrati e il processo di fabbricazione	46.		
Sezione I - L'oggetto della tutela  1. I prodotti a semiconduttori, i circuiti integrati e il processo di fabbricazione			
<ol> <li>I prodotti a semiconduttori, i circuiti integrati e il processo di fabbricazione</li></ol>		-	1 0 1
zione	Sez	zione I -	L'oggetto della tutela
<ol> <li>La necessità di una tutela <i>ad hoc</i></li> <li>Sezione II - La protezione delle topografie dei prodotti a semiconduttori</li> <li>Requisiti della tutela e l'attribuzione e i limiti dei diritti esclusivi</li> <li>La registrazione e la dichiarazione giudiziale di nullità</li> <li>La durata dei diritti esclusivi e la menzione di riserva</li> <li>L'atto di contraffazione e il risarcimento del danno ed equo compenso</li> <li>Sezione III - Profili evolutivi</li> </ol>	1.		
<ol> <li>Requisiti della tutela e l'attribuzione e i limiti dei diritti esclusivi</li> <li>La registrazione e la dichiarazione giudiziale di nullità</li> <li>La durata dei diritti esclusivi e la menzione di riserva</li> <li>L'atto di contraffazione e il risarcimento del danno ed equo compenso</li> <li>Sezione III - Profili evolutivi</li> </ol>	2.		
<ol> <li>La registrazione e la dichiarazione giudiziale di nullità</li></ol>	Sez	zione II	- La protezione delle topografie dei prodotti a semiconduttori
<ul> <li>5. La durata dei diritti esclusivi e la menzione di riserva</li></ul>	3.	Requis	siti della tutela e l'attribuzione e i limiti dei diritti esclusivi
6. L'atto di contraffazione e il risarcimento del danno ed equo compenso Sezione III - Profili evolutivi	4.	La reg	istrazione e la dichiarazione giudiziale di nullità
Sezione III - Profili evolutivi	5.		
	6.	L'atto	di contraffazione e il risarcimento del danno ed equo compenso
7. La perdita di interesse per la normativa.	Sez	zione III	I - Profili evolutivi
	7.	La per	dita di interesse per la normativa

© Wolters Kluwer Italia XVII

#### Capitolo XIX - Modelli di utilità di Silvia Vitrò 1 Definizione dei modelli di utilità 731 L'oggetto del brevetto.... 733 Modelli di utilità e invenzioni 734 a) rapporto tra modelli di utilità e invenzioni..... 734 3 1 b) criteri di differenziazione tra modelli di utilità e invenzioni 3 2 737 4. Modelli di utilità e *Design* 747 5. I requisiti di brevettabilità 748 749 5 1 a) Novità 5.2 b) originalità..... 751 c) applicazione industriale e Liceità. 755 53 6. Disciplina dei modelli di utilità ..... 755 Conclusioni 758 Casistica 759 Capitolo XX - Le nuove varietà vegetali di Silvia Vitrò 1. Introduzione.... 779 Inquadramento storico e normativo 781 Definizione di varietà vegetale 786 790 4. Varietà vegetale e brevetto Il divieto di brevettazione delle varietà vegetali e l'EPO ...... 796 Titolare del diritto 799 6. I requisiti della tutela ..... 800 6.1 a) novità..... 800 6.2. b) distinzione.... 801 c) omogeneità..... 63 803 64 d) stabilità 803 6.5 e) nullità e decadenza 803 7. Denominazione della varietà 804 8. Durata 813 9. Contenuto ed effetti della privativa..... 813 10. Limiti al diritto di esclusiva. 816 11. Licenze 817 12. Privilegio dell'agricoltore 820 13. Esenzione del costitutore 824 14. Procedura di ottenimento di privativa vegetale...... 824 15. Violazione della privativa per nuova varietà vegetale ..... 828

XVIII © Wolters Kluwer Italia

830

16. Casistica

pitolo XXI - La tutela dei segreti industriali e commerciali Valeria Falce
La cornice internazionale  Dalla frammentazione degli Stati Membri  Alla risposta europea. La Dir. 943/2016 sulla protezione del <i>know-how</i> riservato e delle informazioni commerciali riservate  Il segreto industriale prima del recepimento. Il Codice del 2005  Il recepimento. Introduzione al D.Lgs. n. 63/2018.  5.1. La continuità rispetto al paradigma dell' <i>unfair competition</i> .  Gli usi leciti e la decompilazione  5.2. Il rapporto con l'istituto della concorrenza sleale  5.3. Cenni di procedura civile  5.4. Cenni sull'art. 623 c.p.
PARTE IV Diritto d'autore
pitolo XXII - Il diritto di autore e i diritti connessi: profili generali Antonio Valitutti
cione I - Inquadramento sistematico
Profili costituzionali  La disciplina del diritto di autore. Le opere protette  Il carattere creativo dell'opera.  I confini della protezione. La forma espressiva. Il plagio contraffattorio.  Le elaborazioni creative dell'opera. Il plagio evolutivo.  Particolari categorie di opere. Le fotografie.
Le opere in esemplare unico  Le opere realizzate da più autori  Le opere cinematografiche e audiovisive
ione II - La fattispecie costitutiva del diritto di autore
L'acquisto del diritto  I diritti attribuiti all'autore. I diritti a contenuto patrimoniale  Le eccezioni al diritto di esclusiva  Il diritto morale di autore  La circolazione dei diritti  Il contratto di edizione  La gestione collettiva dei diritti di autore

© Wolters Kluwer Italia XIX

Sez	zione III - I diritti connessi al diritto di autore		
18.	I diritti connessi del produttore di fonogrammi		
	apitolo XXIII - Fattispecie costitutiva del diritto d'autore i Silvia Scalzini		
Sez	zione I - Acquisto a titolo originario del diritto		
1.	Assenza di formalità costitutive nel diritto d'autore (e nei diritti connessi)		
2.	Le funzioni del deposito e dei registri di pubblicità delle opere dell'ingegno protette e dei prodotti dei diritti connessi		
Sez	zione II - Appartenenza del diritto d'autore e dei diritti connessi		
<ol> <li>4.</li> </ol>	L'individuazione dell'autore. Le presunzioni su paternità e titolarità del diritto d'autore		
	se. La fattispecie costitutiva della comunione originaria del diritto d'autore		
5.	<u>^</u>		
6.	Fattispecie costitutiva dei diritti su opere create e pubblicate sotto il nome, per conto ed a spese delle Amministrazioni dello Stato, delle Province e dei Comuni		
7.	L'attribuzione a titolo originario dei diritti connessi e l'identificazione dei soggetti beneficiari		
	pitolo XXIV - Il contenuto del diritto d'autore Francesca Benatti		
	I diritti morali. I diritti patrimoniali		
3.	Il diritto esclusivo di riproduzione		
4.	Il diritto esclusivo di rappresentazione, recitazione, esecuzione in pubblico		
5. 6	Le altre facoltà		
1	CAAAAADDO S HUUUAADDU		

XX © Wolters Kluwer Italia

#### Capitolo XXV - I diritti connessi

di Paolo Fraulini

1.	I dive	rsi diritti connessi	1032
	1.1.	a) generalità	1032
	1.2.	b) il produttore di fonogrammi (art. 72 l.d.a.)	1032
	1.3.	c) il diritto al compenso (artt. 73, 73-bis e 80 l.d.a.)	1036
	1.4.	d) il produttore di opere cinematografiche e assimilate (artt. 78-ter, 78-quater e 79 l.d.a.)	1039
	1.5.	e) la protezione di opere non pubblicate anteriormente (artt. 85-ter, 85-quater e 85-quinquies l.d.a.)	1041
	1.6.	f) la protezione dell'autore di bozzetti di scene teatrali (art. 86 l.d.a.)	1041
	1.7.	g) i diritti connessi alle fotografie (artt. 87-92 l.d.a.)	1042
	1.8.	h) i diritti connessi alla corrispondenza epistolare e al ritratto (artt. 93-98 l.d.a.)	1043
	1.9.	i) i diritti connessi relativi ai progetti di lavori dell'ingegneria (art. 99 l.d.a.)	1044
	1.10.	l) la protezione dell'aspetto esteriore dell'opera	1044
2		colazione dei diritti connessi	1044
2.		stione collettiva dei diritti connessi	1045
٥.	La ge	stione conettiva dei diritti connessi	1043
cor	nessi	XXVI - La gestione collettiva dei diritti d'autore e dei diritti	
1.	Inqua	dramento storico e classificazioni	1059
2.		opi normativi e influenze del diritto comunitario	1062
3.	_	e altre <i>collecting society</i> italiane	1065
<i>3</i> . 4.		orti tra società di gestione collettiva e associati	1067
<del>1</del> .		ii degli organismi di gestione collettiva.	1007
<i>5</i> .		ssione e distribuzione dei proventi	1070
0. 7.		orti con gli utilizzatori	1071
7. 8.		ze multiterritoriali	1072
σ.	LICCII	ze manaemanian	10/4

### Capitolo XXVII - La circolazione del diritto d'autore e dei diritti connessi di Silvia Scalzini

#### Sezione I - Inquadramento sistematico

1. La circolazione del diritto d'autore e dei diritti connessi: premessa e cenni comparatistici. Limiti alla circolazione dei diritti morali (cenni).. 1080

© Wolters Kluwer Italia XXI

2.		colazione del diritto d'autore e dei diritti connessi nelle fonti in- ionali	1084
Sez	ione II	- Trasmissione dei diritti di utilizzazione nella legge sul diritto d'a	utore
3.	limiti.	disponibilità del diritto d'autore e dei diritti connessi e relativi L'art. 107 l.a. e le tecniche a tutela dell'autore nella circolazione itti di utilizzazione	1086 1089 1091
4.		comuni alla circolazione <i>inter vivos</i>	1092
	4.2.	La discussione sull'estensione a tutti i contratti dell'applicabilità delle regole dei contratti tipizzati che esprimono principi considerati di portata generale. Una possibile rilettura alla luce della Dir. n. 2019/790 (rinvio)	1099
5	La ciro	colazione <i>mortis causa</i> dei diritti di utilizzazione economica	1103
6.		ciplina dei contratti tipici d'autore	1104
	6.1.	Il contratto di edizione	1104
	6.2.	I contratti di rappresentazione ed esecuzione	1119
7. 8.		tione collettiva dei diritti d'autore e dei diritti connessi (cenni) atti con l'utente finale	1122 1124
		- La circolazione del diritto d'autore e dei diritti connessi nelle fo rie e l'innesto nell'ordinamento nazionale	nti
9.	Preme	ssa	1125
10.	peo de	icazione delle norme sulle libertà fondamentali e del diritto euro- lla concorrenza agli atti di esercizio negoziale dei diritti di pro- intellettuale	1126
11		nizzazione europea e incisione sulla disciplina nazionale	1128
		tato di Lisbona e le sfide del mercato unico digitale La riforma della gestione collettiva e le licenze multi-territo-	1133
	12.2.	riali (cenni)	1134
		remunerazione	1135

XXII © Wolters Kluwer Italia

#### PARTE V La tutela dei diritti di proprietà intellettuale

## Capitolo XXVIII - La tutela giurisdizionale dei diritti di proprietà intellettuale

di Umberto Scotti, Maura Garcea e Vittorio Ragonesi

	ione I - Inquadramento sistemático Úmberto Scotti
1. 2. 3.	Profili costituzionali
Sez	ione II - La giurisdizione
4.	La riserva di legge in tema di registrazione e validità dei titoli di proprietà industriale
5. 6.	Gli altri criteri di attribuzione della giurisdizione
7. 8.	Le <i>crossborder injunctions</i> La giurisprudenza della Corte di Giustizia
10.	Le azioni di accertamento negativo  Le domande ed eccezioni riconvenzionali di nullità  Il forum commissi delicti
12. 13. 14.	Fatti illeciti commessi a mezzo internet I provvedimenti cautelari Diritti non titolati Titoli in corso di concessione
16.	I titoli di proprietà industriale dell'Unione Europea
Sez	ione III - La competenza
19.	Premessa  Le sezioni specializzate in materia di impresa  Le sezioni specializzate quali tribunali dei marchi e disegni e modelli dell'Unione
22.	I rapporti fra sezioni specializzate e ordinarie dello stesso ufficio La competenza per materia
<i>2</i> 5.	La competenza per territorio
	23.3. Il <i>forum shopping</i> e l'artificiosa costruzione della competenza

© Wolters Kluwer Italia XXIII

		essioneoni di accertamento negativo	1194 1198	
		<sup>7</sup> - La legittimazione		
26.	La legittimazione attiva			
		La legittimazione attiva assoluta all'azione di nullità e deca-		
		denza dei titoli di proprietà industriale	1205	
	26.2.	Il problema della rilevabilità d'ufficio della nullità	1209	
	26.3.	Le ipotesi di legittimazione attiva relativa	1209	
	26.4.	La registrazione del non avente diritto	1211	
	26.5.	Le ipotesi di legittimazione attiva relativa in materia di marchio	1211	
	26.6.	Le ipotesi di legittimazione attiva relativa in materia di disegni		
		e modelli	1213	
	26.7.	Il Pubblico Ministero	1214	
	26.8.	La legittimazione attiva del licenziatario all'azione di contraf-		
		fazione	1215	
27.	. La legittimazione passiva			
	27.1.	La legittimazione passiva e il litisconsorzio necessario	1217	
	27.2.	La pregiudiziale amministrativa in caso di procedura di oppo-		
		sizione alla registrazione del marchio	1219	
	27.3.	La legittimazione passiva in caso di contraffazione indiretta	1219	
28.	Le for	malità amministrative in tema di comunicazione e annotazione	1221	
Sez	ione V	- La tutela cautelare		
		ela cautelare in generale	1222	
30.	La des	scrizione	1224	
	30.1.	Natura	1224	
		Presupposti	1225	
	30.3.	La descrizione prodromica.	1227	
		Il procedimento	1228	
		iestro	1231	
		scrizione e il sequestro in fiera	1232	
33.	L'inibi	itoria cautelare	1232	
		nalità di mora	1234	
		L'ordine di ritiro dal commercio		
		ittimazione	1237	
37.		redimento cautelare	1237	
	37.1.	I provvedimenti inaudita altera parte	1238	
	37.2.	L'instaurazione del giudizio di merito	1240	
38.	La tute	ela cautelare dei nomi a dominio	1242	

XXIV © Wolters Kluwer Italia

<ul><li>39. La tutela delle informazioni riservate</li></ul>	1243 1246
41. La consulenza tecnica preventiva	1248
Sezione VI - Misure correttive e sanzioni	
42. Premessa 43. L'inibitoria di merito 44. Le penalità di mora 45. L'ordine di ritiro definitivo dal commercio 46. La distruzione e l'ordine di ritiro temporaneo dal commercio 47. L'assegnazione in proprietà 48. Il sequestro e l'aggiudicazione 49. Il giudice dell'attuazione	1253 1254 1258 1261 1262 1263 1264 1265
Sezione VII - Il risarcimento del danno	
<ul> <li>50. Premessa</li> <li>51. I rapporti con l'ordinaria disciplina civilistica e le fonti internazionali e comunitarie</li> <li>52. I criteri di determinazione del danno: danno emergente e lucro cessante</li> <li>53. L'elemento soggettivo</li> </ul>	1266 1267 1269 1272
54. La valutazione equitativa 55. Il criterio della <i>royalty</i> virtuale 56. Il danno morale 57. La retroversione degli utili 58. La pubblicazione della sentenza	1273 1274 1276 1277 1284
Sezione VIII - L'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (UIBM) di Maura Garcea	
<ul> <li>59. Inquadramento del ruolo dell'Ufficio italiano brevetti e marchi nel sistema della proprietà industriale</li> <li>60. Le "emersioni" dell'Ufficio italiano brevetti e marchi nel Codice della proprietà industriale</li> </ul>	1291 1292
Sezione IX - La Commissione dei ricorsi contro i provvedimenti dell'Ufficio i brevetti e marchi di Vittorio Ragonesi	taliano
61. La Commissione dei ricorsi quale organo di giurisdizione speciale 62. La giurisdizione della commissione e la sua natura	1298 1299
e nullità del marchio	1301

© Wolters Kluwer Italia XXV

64.	Il processo innanzi alla commissione dei ricorsi		1304
	64.1.	Generalità	1304
	64.2.	L'introduzione del giudizio e la costituzione delle parti	1304
	64.3.	Provvedimenti del Presidente	1306
	64.4.	Trattazione e decisione della controversia	1307
	64.5.	Procedimenti cautelari e di ottemperanza	1309
65.	Le imi	pugnazioni	1309



